

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL POPOLO TEDESCO CONTRO IL RIARMO

## 60 mila operai della Ruhr in sciopero contro Adenauer

Il Cancelliere di Bonn ha lo stesso viso della Germania hitleriana, scrive un giornale inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 11. — La via è aperta al riarmo della Germania, dice l'organo delle forze di occupazione americana. Die Neue Zeitung commentando le conclusioni del dibattito al Bundestag, dove, forte della sua maggioranza, Adenauer è riuscito a far approvare una mozione favorevole alla politica governativa in cui tuttavia, per evidenti motivi prudenziali, non figura la parola riarmo. Oggi, però, la stessa stampa americana è costretta a cambiare tono ed a riconoscere che la via è tutt'altra che aperta, e questo a prescindere dalle condizioni che il Bundestag ha posto. E il motivo è estremamente semplice: Adenauer, se può giocare su una maggioranza parlamentare è in minoranza nel paese dove la crisi nella sua politica sta sempre più accentuandosi.

Ecco, e conforto di questa affermazione, due importanti avvenimenti odierni: mentre nella Ruhr si sta svolgendo uno sciopero di 24 ore contro il riarmo, cui prendono parte 60 mila lavoratori, a Monaco, al termine di una conferenza straordinaria, rappresentanti di tutti gli organismi sindacali bavaresi hanno adottato un o. d. g. con cui, a nome di un milione di lavoratori organizzati, si pronuncia contro la rimilitarizzazione e chiedono alla centrale sindacale di far valere questa volontà popolare con misure energiche, come la proclamazione di uno sciopero generale di protesta.

Sono, questi, due fatti che abbiamo scelto fra decine di altri (dallo sciopero degli studenti dell'Università di Francoforte all'annuncio di prossime conferenze sindacali regionali) in quanto estremamente indicativi del grado di sviluppo del movimento di protesta in corso contro la politica di Adenauer.

Gli stessi giornali occidentali sono costretti a riconoscere in questi giorni che la maggioranza della popolazione è contraria al riarmo come indicano — fra l'altro — i referendum organizzati dai numerosi quotidiani e che danno sempre una percentuale di voti ostile alla rimilitarizzazione che va dal 70 al 90 per cento.

Non per questo, però, il Cancelliere è disposto a cambiare strada. L'11 cerca invece, per riuscire a rimanere al potere, di puntellarsi sempre più sulla destra, l'intervento di Schuman, che sarà seguito da

discorsi contro le organizzazioni democratiche. Il londinese Observer rileva, preoccupato, che « sarebbe falso cercare nel viso di Adenauer, dalle strette labbra e dal sardonico sorriso, il volto della nuova Germania che risorge dal nazismo, ma la vecchia Germania del tempo di Hitler ».

Al di là dei tratti somatici del Cancelliere, che possono essere più o meno simpatici, rimane il fatto che oggi la politica atlantica gode in Germania solo l'appoggio delle forze più antiliberiste.

E questo, se da una parte risuona come un allarme e un incubimento alla lotta indissolubile per la difesa della pace e la libertà, dall'altra è indice della profondità della crisi di quella alleanza politica che, se riesce a fare da catalizzatore dei vecchi residui dell'ordine europeo, mobilita sempre più profondamente le forze sane e democratiche di tutti i paesi.

SERGIO SEGRE

Gli S.U. confermano l'esistenza di un accordo militare con Franco

LONDRA (Tass), 11. — L'invito speciale del Sunday Times, che il 9 febbraio, il Dipartimento di Stato americano ha ufficialmente confermato, dopo due smentite, l'esistenza di un accordo militare per la creazione di basi navali ed aeree nella Spagna franchista.

L'invito scrive che non è più possibile mantenere segreta la cosa in vista dell'estensione e della rapidità del lavoro attuato per attrezzare contemporaneamente queste basi in Spagna. Secondo il giornale, gli esperti americani hanno avuto molto da ridire a Madrid, Siviglia, Barcellona e Majorca.

L'estremo saluto al Maresciallo Cioibalsan

ULAN BATOR, 11 (Tass). — Il 9 febbraio, il popolo mongolo ha dato l'ultimo addio al maresciallo Cioibalsan. In tre giorni, circa 100 mila persone sono state radunate alla bara con le spoglie del defunto, che era stata collocata nella grande sala del Palazzo del Governo. Più di 30.000 lavoratori della capitale e rappresentanti di tutta la popolazione del Paese sono convenuti alla riunione solenne indetta in Piazza Sukhe Bator.

La riunione è stata aperta da Bumatsend, Presidente del Presidium del Grande Hural nazionale. Dopo il segretario generale del Partito e vice Primo ministro Zedenbal hanno la parola il capo della delegazione del Governo sovietico, vice Presidente del Presidium del Soviet supremo dell'URSS, Tassov, il capo della delegazione del Governo cinese Wei Jung-cien, il membro della delegazione sovietica maresciallo dell'URSS Budjennj ed alcuni rappresentanti dei diversi strati sociali della popolazione.

Terminata la riunione, Zedenbal, Bumatsend, Tassov, Budjennj ed altri hanno sollevato la bara e l'hanno trasportata fino al luogo di sepoltura, nella tomba per il popolo, eretta di fronte al Palazzo del Governo.

## Dulles chiede per Chiang "mano libera", contro la Cina

Joy rifiuta la discussione sulla aggressione americana in Asia

PHYONGYANG, 11. — Le delegazioni delle due parti hanno tenuto ieri ed oggi due nuove sessioni plenarie, rispettivamente la terza e la quarta dopo la presentazione da parte di Nam-in, delle importanti proposte per una conferenza politica, destinata a risolvere, dopo la conclusione dell'armistizio, i problemi della pace in Corea e in Estremo Oriente. Tali proposte, uniformemente alla nota di risposta americana, sono state ancora una volta al centro del dibattito.

Rispondendo a loro volta a Joy, i delegati cino-coreani hanno vigorosamente denunciato la richiesta che siano emanate entro tre mesi dall'armistizio, le proposte per la conferenza della pace quando il rifiuto di discutere le questioni connesse alla sistemazione della guerra in Corea, il generale Nam-in ha dichiarato che la delegazione cino-coreana non può in alcun modo accettare

la limitazione delle discussioni alle questioni esclusivamente coreane. La caparbia intransigenza della delegazione americana ha impedito alle trattative di realizzare progressi: non soltanto Joy si è opposto a qualsiasi discussione sull'intervento aggressivo americano in Asia nel suo complesso, ma si è spinto fino a pretendere che nessuno dei governi interessati nel conflitto in Estremo Oriente venga nominato nell'accordo, ciò che dovrebbe consentire ai bellicisti americani di negare ogni diritto della Cina ad essere rappresentata nella conferenza.

Un'inequivocabile conferma del fatto che il conflitto in Corea non è che una parte del vasto piano americano di aggressione alla Cina è venuta intanto nella stessa giornata di ieri da uno dei principali responsabili della politica americana in Estremo Oriente, John Foster Dulles.

Dulles si è riferito nella sua intervista alla dichiarazione pubblicata da Truman nel 1950, allorché il Presidente americano annunciò, contemporaneamente all'inizio dell'intervento aggressivo in Corea, la così detta « neutralizzazione » di Formosa, Truman giustificò allora questa decisione con la « necessità di impedire un urto tra le forze di Chiang e l'Esercito Popolare cinese, con conseguente allargamento del conflitto », ma come tutti sanno, la pretesa neutralizzazione fu soltanto una mascheratura per l'appoggio militare concesso ai banditi di Chiang.

Ma Dulles ha chiesto ora che anche questa scoperta finzione sia abbandonata e ci si schieri apertamente a fianco della cricca criminale del Kuomintang. « Noi », ha detto testualmente il consigliere in capo del Dipartimento di Stato, « dovremmo ora lasciare libera la Cina Kai-sek, poiché non si ordina alle proprie forze di bloccare quelle di un alleato ed amico in una zona avversaria ».

Ma Dulles è andato ancora oltre, teorizzando nella maniera più esplicita la politica americana di aperto intervento aggressivo contro la Cina. Egli ha dichiarato così che gli Stati Uniti devono far comprendere a tutti che essi « non accettano come definitivo l'attuale regime comunista cinese », liberamente dandosi dal popolo di Cina ed ha proseguito testualmente: « La nostra politica deve essere quella di rendere la vita tanto difficile all'attuale governo da costringere ad un mutamento della situazione attraverso la formazione di un nuovo governo cinese. Questo mutamento non sarà automatico, ma richiederà un'azione ».

Si apprende d'altra parte che il generale-bandito Li Mi, comandante delle truppe del Kuomintang in Birmania, è stato nominato da Chiang Kai-sek « governatore » della Yunnan, la provincia della Repubblica Popolare cinese contro cui sono diretti i piani aggressivi di Washington.

Traffici internazionali interrotti per le inondazioni nel Belgio

NAMUR, 11. — Le inondazioni verificatesi nel Belgio meridionale hanno paralizzato oggi il traffico ferroviario fra Namur e Arlon, interrompendo le comunicazioni internazionali fra l'Olanda, il Belgio, il Lussemburgo, la Francia orientale, la Svizzera e l'Italia.

## Il discorso del Papa

(Continuazione dalla 1ª pagina)

a uomini come Calosso, che si sono battuti per una patria libera, governano agli assettori di una patria schiava. Ho sempre sperato che la Chiesa cattolica sapesse trovare interpreti per una visione veramente cristiana della vita sociale. Con padre Lombardi non ho trovato che un mediocre fascista, il quale creerà una grave confusione nello spirito di coloro che non sanno distaccare l'ideale cristiano da una visione libera e democratica della vita sociale ».

Ma sebbene l'attività pre-elettorale sia così intensa, il governo evita con cura di far conoscere all'opinione pubblica la data delle elezioni amministrative. Il problema è stato sollevato dal compagno Nenni in uno scritto apparso domenica sull'«Avanti!» («La Democrazia Cristiana», nota Nenni) — ha motivi seri di esitazione, e costosi motivi rivisti non solo sull'indirizzo da dare alle elezioni, ma financo sulla convenienza o meno di convocarle. E motivi altrettanto seri, se non più, hanno i partiti minori della folla coalizzata del 14 aprile. Nel sud le prospettive sono peggiori per i governativi. La Democrazia Cristiana sarà sottoposta a una forte erosione a destra e ad una certa erosione a sinistra. Il socialdemocratico non sa dove appendere il cappello; i liberali, come i democristiani, hanno da fare i conti con la estrema destra monarchica e neo-fascista.

Nenni descrive quindi il lavoro sotterraneo che la D.C. va svolgendo e infine conclude affermando che è necessario, nell'interesse dello Stato repubblicano, interrogare il popolo senza tentennamenti, senza rinvii, senza negoziati e ricatti.

Comunque, non resta ormai molto margine di tempo per la convocazione dei consigli elettorali. Le elezioni dovranno aver luogo in primavera; e il governo sarà ben presto costretto a rinunciare al silenzio con cui tenta di confondere l'opinione pubblica.

La attività parlamentare riprenderà oggi con la riapertura della Camera e del Senato. Tema dominante resta la legge sugli statuti, che la Commissione finanzia e tesoro riprende in esame. E, la settimana prossima, la legge dovrebbe tornare all'esame dell'Assemblea plenaria, per le votazioni, e passare quindi al Senato. Nella seduta antimeridiana, la Camera discuterà la discussione sulla conversione in legge del decreto di aumento dei fitti, che il Senato dovrà a sua volta approvare entro il 19 febbraio. Nella serata la Camera riprenderà la sua attività di interpellazioni, interpellando sulla legge statale, mentre il Senato si occuperà dell'estensione alle imprese commerciali e artigiane delle leggi sulle imprese danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità.

Ouere di Dickens tradotte nell'U.R.S.S.

MOSCA (Tass), 11. — Le Edizioni di Stato stanno preparando una nuova edizione del romanzo di Dickens, Mosca, del romanzo David Copperfield, di Carlo Dickens. Anche l'altro romanzo, « Grandi attese », verrà pubblicato quest'anno.

Tempeste di neve nella Francia orientale

EPINAL, 11. — Le violente tempeste di neve che da 24 ore imperverano nella Francia orientale hanno bloccato numerosi paesi montani del Vosgi e dell'Alsazia. Molte località sono rimaste bloccate e interi boschi di abeti sono sommersi dalla neve.

PETRO INGRAMO - Direttore

Sergio Scatari - Vice direttore resp. Stabilimento Tipografico U.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

ARGENTERIA GIOIELLERIA

Paolo Ruggieri

Via Fribourg 100 Via S. Annalisa 8

AVVISI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato solo

Studio Medico « DR. SEQUOIA »

Specializzato solo per la cura di

SESSUOLOGIA

Studio Medico « DR. SEQUOIA »

Specializzato solo per la cura di

SESSUOLOGIA

Studio Medico « DR. SEQUOIA »

Specializzato solo per la cura di

SESSUOLOGIA

Studio Medico « DR. SEQUOIA »

## Dimissioni dei governi reazionari negli stati di Trevanchore e Madras

Un ministro bengalese battuto dal candidato comunista

NEW DELHI, 11. — In seguito al risultato delle recenti elezioni, nelle quali il Partito del Congresso ha avuto un serio rovescio, il governo dello Stato del Trevanchore-Cochin e quello del Madras hanno rassegnato le dimissioni. In entrambi gli Stati, le sinistre hanno posto immediatamente la loro candidatura al nuovo gabinetto.

Informazioni ufficiali riferiscono che, mentre i poteri sono stati assunti, fino alla costituzione del nuovo governo, da un governatore, i dirigenti delle organizzazioni regionali del Partito Comunista e del partito Praja nel Madras hanno convocato una conferenza comune per

elaborare un comune programma in vista di un governo dal quale sia escluso il Partito del Congresso. Nel Trevanchore i candidati del Fronte delle Sinistre eletti all'Assemblea Legislativa si sono riuniti ieri ed hanno lanciato un appello agli altri partiti e ad elementi indipendenti per un governo democratico di sinistra.

I risultati definitivi per le elezioni in 8 province confermano l'arretramento del Partito del Congresso e l'avanzata dei comunisti, che sono quasi ovunque il più forte partito all'opposizione.

Il Fronte unito di sinistra nella provincia del Bengala occidentale, capeggiato dalla locale organizzazione del Partito comunista indiano, ha ottenuto intanto un nuovo successo elettorale. Kyoti Basu, membro del C.C. del Partito Comunista è stato eletto all'Assemblea Legislativa locale, battendo il ministro dell'Istruzione del Bengala occidentale Choudhury. Il candidato comunista ha raccolto 5.429 voti più di Choudhury, che è il settimo ministro del Bengala occidentale battuto nelle elezioni.

L'eminente scrittore indiano Chattopadhyaya è stato eletto alla Camera popolare del Parlamento centrale indiano.

Crisi in Finlandia dell'industria tessile

HELSINKI (Tass), 11. — Tjoekken Sanomai informa che molti stabilimenti dell'industria tessile hanno ridotto gli orari di lavoro. Molte fabbriche di Tampere per la confezione di vestiti hanno limitato la settimana lavorativa.

I proprietari hanno dichiarato che essi sono stati costretti a ridurre la produzione a causa delle difficoltà incontrate nella vendita delle merci.

Il giornale rileva che la situazione porta a prevedere l'impoverimento dei lavoratori ed è il risultato della politica economica seguita dai circoli dirigenti.

Il quotidiano wafidista sequestrato in Egitto

IL CAIRO, 11. — Per ordine del governo egiziano, il giornale wafidista « Al Misri », non uscirà domani. Il provvedimento è stato adottato in seguito al sequestro di ieri delle edizioni del giornale che riportavano la risposta dell'ex-ministro dell'Interno, Faud Serag El Din Pasia al giornale antiwafidista « Akhabat El Rom », che aveva indicato l'ex ministro come uno dei responsabili dei morti del 26 gennaio.

Per la terza volta un aereo precipita sull'abitato di Elizabeth

Questa volta ci sono 32 morti e 41 feriti - Le altre elizabete avevano procurato la morte di 86 persone

ELIZABETH (New Jersey), 11.

Alle ore 6.20 italiane di questa mattina un DC-8 Skywest è andato a infrangere contro una casa di abitazione di sessanta famiglie, incendiandosi e appiccando l'incendio all'intero stabile.

L'aereo, che aveva a bordo sessantadue persone adulte e due o tre bambini, era appena partito dall'aeroporto di Newark a partire dalle ore 3 di stamane.

La zona in cui l'aereo è caduto è stata trasformata in un acquitrino dai torrenti d'acqua roventi sui rottami dei vigili.

Per tragica ironia, una sottocommissione del Congresso deve arrivare stamane a Elizabeth per iniziare un'inchiesta sui due precedenti disastri aerei.

Secondo gli ultimi accertamenti i morti sarebbero trentadue e quarantuno i feriti.

Proteste in Giappone contro la politica di Yoshida

TOKIO (Tass), 11. — Il Governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

Il governo giapponese, agito dietro ordine delle autorità americane d'occupazione, si prepara a scatenare vaste manifestazioni contro la politica di Yoshida.

## Sessantamila persone al Carnevale di Viareggio

La fastosissima sfilata dei carri e delle maschere

VIAREGGIO, 11. — Il Carnevale di Viareggio ha avuto ieri un'intensa eccezionale per l'alta marea di gente venuta da ogni parte d'Italia e dall'estero. Si calcola che non meno di sessantamila persone hanno assistito alla sfilata dei grandi carri, delle maschere in gruppo e di quelle isolate, in una fantasmagoria di luci e di colori, tra un'andante e un'andante di quattordici metri e i canti.

Costruzioni in cartapesta alte fino a venti metri e larghe 10, alcune trinate, assiccate come per il passato da tre o quattro boi, da trattori, costituivano i carri.

La sfilata, iniziata alle ore 15, è continuata per tre ore tra il trionfo della folla, che non ha mai dato segni di stanchezza neppure quando un fresco vento di maestrale è cominciato a spirare dal mare.

La sfilata dei carri è stata preceduta da un corteo di centinaia di centinaia di maschere inframazzate da musiche.

La carestia nel Punjab

KARACHI (Tass), 11. — Il giornale Imroz pubblica la dichiarazione di un dirigente della Federazione sindacale del Pakistan, con la quale viene data notizia che la carestia sta assumendo nel Punjab un carattere disastroso, per il fatto che i grandi proprietari terrieri hanno accaparrato grandi quantità di grano, che ora essi vendono alla borsa nera.

Il Pakistan Times scrive che la situazione alla frontiera nord-occidentale della provincia, tranne nella città di Peshawar e nel suo distretto, è diventata estremamente seria, in particolare modo nella regione di Hazara, dove la popolazione sta soffrendo la fame.

Ecco i «VELOCISTI» della CAMPAGNA degli ABBONAMENTI a L'Unità

VITERBO CATANZARO 17

LUCCA TERAMO 15

BARI BENEVENTO 12

MESSINA Rieti 8

ACRILENTO 7

ASCOLI 5

RAGUSA MACERATA 4

SIRACUSA AQUILA 3

CALTANISSETTA 2

CASERTA PESCARA 1

MATERA 1